

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-3421 del 20/09/2016
Oggetto	Art. 29-quater del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. - Rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per modifica sostanziale alla ditta AVI.COOP S.c.a. per la gestione dell'impianto di macellazione, lavorazione carni e rendering sito in via del Rio n. 336 in Comune di Cesena.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-3530 del 20/09/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno venti SETTEMBRE 2016 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

Visti:

- la parte II del D.Lgs. n. 152/06 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 21/04 del 11/10/2004 modificata dalla L.R. n. 9/2015 che attribuisce, prima alle Province e poi ad Arpae-SAC (Struttura Autorizzazione e Concessioni) come individuata dalla Legge Regionale di riordino istituzionale n. 13/2015 le funzioni di Autorità Competente in materia di AIA;
- la Det. Reg. n. 5249 del 20/04/2012 che rende obbligatorio l'uso del portale IPPC per la trasmissione tramite procedura telematica delle istanze relative ai procedimenti di autorizzazione integrata ambientale;
- le modifiche apportate al D.Lgs. n. 152/06 dal D.Lgs. n. 46/2014 in relazione alle categorie IPPC;

Evidenziato che con Delibera di G.P. n. 74520/343 del 27/07/2010 successivamente modificata e integrata con:

- Delibera di G.P. n. 501 del 19/10/2010;
- Delibera di G.P. n. 70 del 15/02/2011;
- Delibera di G.P. n. 483 del 4/11/2011;
- Delibera di G.P. n. 329 del 27/08/2012;
- Delibera di G.P. n. 58 del 12/02/2013;
- Delibera di G.P. n. 180 del 7/5//2013;
- Delibera di G.P. n. 348 del 10/12/2013;
- Delibera di G.P. n. 161 del 29/04/2014;
- Delibera di G.P. n. 215 del 4/6/2014;
- nota di chiusura del procedimento prot. prov.le n. 74665/2014 del 24/07/2014;
- nota di chiusura del procedimento prot. prov.le n. 71173/2015 del 07/08/2015;
- Determina di Arpae n. 136 del 08/02/2016;

è stata rilasciata alla ditta AVI.COOP S.c.a. l'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio dell'impianto di macellazione, lavorazione carni e rendering ubicato in Comune di Cesena in via del Rio n. 336;

Vista l'istanza di Autorizzazione Integrata Ambientale, presentata unitamente all'istanza di attivazione della Valutazione di Impatto Ambientale il 7/8/2015 e caricata sul Portale IPPC-AIA, ai sensi dell'art. 29-sexies del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., da parte della ditta AVI.COOP S.c.a. in data 7/9/2015, per la modifica sostanziale dell'impianto di macellazione avicola sito in via del Rio n. 336 in Comune di Cesena; all'interno del procedimento unico effettuato ai sensi del DPR 160/2010 in capo all'Unione dei Comuni Valle del Savio;

Evidenziato che il procedimento di VIA è stato avviato dalla Provincia di Forlì-Cesena e la sua conclusione è ora in capo alla Regione Emilia-Romagna, previa istruttoria di Arpae-SAC, in forza della L.R. n. 13/2015;

Tenuto conto che il procedimento di AIA è stato avviato dalla Provincia di Forlì-Cesena e la sua conclusione è ora in capo ad Arpae-SAC in forza della L.R. 13/2015;

Visto l'iter istruttorio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale comprensiva di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale riportato al punto A4 dell'Allegato 1 "Condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale", parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che la documentazione consegnata dal Proponente nel corso del procedimento e conservata agli atti è indicata nel rapporto ambientale di VIA;

Considerato che la ditta AVI.COOP S.c.a. con l'attivazione della Valutazione di Impatto Ambientale comprensiva di modifica sostanziale di AIA propone modifiche gestionali e impiantistiche chiedendo in particolare la:

1. realizzazione di un nuovo depuratore aziendale con una potenzialità di circa 140.000 abitanti equivalenti;
2. installazione di un biofiltro per trattare le emissioni odorigene del depuratore;

3. realizzazione di un nuovo macello per i polli;
4. realizzazione di una nuova area di sosta degli animali in attesa della macellazione con tutti i presidi ambientali necessari;

Visti gli esiti delle sedute delle Conferenza di Servizi indette per l'esame congiunto della Valutazione di Impatto Ambientale sul progetto proposto e del conseguente riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale tenutesi in data 15/03/2015, 27/01/2016, 23/05/2016 e 20/09/2016 i cui verbali sono depositati agli atti presso gli uffici dell'Autorità Competente;

Visto il Rapporto Istruttorio del Servizio Territoriale di Forlì-Cesena di Arpae, trasmesso con nota del 21/06/2016 PGFC/2016/9185, che ricomprende anche il parere favorevole sul monitoraggio dell'impianto ai sensi dell'art. 10 comma 4 della L.R. n. 21/04;

Atteso che da tale Rapporto Istruttorio è scaturita la "bozza di AIA", che è stata trasmessa al Proponente per le eventuali osservazioni in data 21/06/2016 con nota prot. n. PGFC/2016/9213;

Rilevato che la ditta AVI.COOP S.c.a. ha presentato le osservazioni alla "bozza di AIA" con nota del 5/7/2016 prot. Arpae n. PGFC/2016/10045 e PGFC/2016/10047;

Considerato che la Conferenza dei Servizi, nella seduta conclusiva del 20/09/2016 ha approvato le decisioni in merito alle osservazioni del Proponente e che le controdeduzioni sono riportate nell'Allegato 1b del Rapporto Ambientale allegato alla deliberazione di VIA;

Precisato che l'allegato 1 "Le condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale" e l'Allegato 2 "Piano di Monitoraggio e Controllo" al presente atto, sono stati predisposti tenendo conto delle valutazioni della Conferenza di Servizi e del parere favorevole del Comune e del Servizio Territoriale di Forlì-Cesena di Arpae;

Precisato che, in merito alla Direttiva 2010/75/UE ed a quanto stabilito dalla Regione Emilia-Romagna con Delibera n. 245 del 16/03/2015 e dal D.M. n. 273/2014 "Decreto recante le modalità di redazione della relazione di riferimento di cui all'art. 5, comma 1, lettera v-bis del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152", la ditta AVI.COOP S.c.a. ha presentato nella domanda di modifica sostanziale di AIA gli esiti della verifica di sussistenza dell'obbligo di presentazione della relazione di riferimento (svolta secondo le modalità di cui al D.M. n. 272/2014);

Viste le Delibere di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1913 del 17/11/2008 e n. 155 del 16/02/2009 che determinano le spese di istruttoria per il rilascio di autorizzazioni integrate ambientali e di modifiche delle stesse;

Tenuto conto che in sede di richiesta di rilascio dell'AIA la ditta AVI.COOP S.c.a. ha calcolato le spese istruttorie, pari a € 12.655,00, e che l'istruttoria svolta non ha confermato tale importo, ricalcolandolo una cifra totale pari a € 26.245,00 e che pertanto la ditta AVI.COOP S.c.a. dovrà provvedere al pagamento di tali spese;

Dato atto che la verifica antimafia della ditta AVI.COOP S.c.a. è a carico del SUAP in quanto la procedura di VIA comprensiva di AIA è svolta in seno al procedimento unico ai sensi del D.P.R. 160/2010;

Visto che l'art. 29-octies del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. prevede:

- che nel caso di un'installazione che risulti certificata ISO 14001, l'Autorizzazione Integrata Ambientale, e quindi per il caso in esame, abbia validità di anni 12;
- ulteriori casistiche di assoggettamento a riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata;
- che a seguito della comunicazione di avvio del riesame da parte dell'Autorità Competente il gestore dovrà presentare tutte le informazioni necessarie ai fini del riesame delle condizioni di autorizzazione;
- che qualora l'Autorità Competente non provveda alla comunicazione di avvio di cui al punto precedente, il gestore dovrà comunque presentare tutte le informazioni necessarie ai fini del riesame delle condizioni di autorizzazione entro 12 anni dalla data di efficacia del presente riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;
- che fino alla pronuncia in merito al riesame dell'Autorità Competente, il gestore continua l'attività sulla base dell'autorizzazione in suo possesso;

Dato atto inoltre che la ditta AVI.COOP S.c.a. ha adottato il sistema di gestione ambientale UNI EN ISO 14001:2004 (Certificato n. 81939 del 21/07/2010) rilasciato dal certificatore accreditato DNV, con scadenza al 21/07/2016 e pertanto la durata dell'Autorizzazione Integrata Ambientale è fissata in anni 12 ai sensi di quanto previsto al comma 9 dell'art. 29-octies del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;

Dato atto che l'attività esercitata all'interno del sito oggetto della presente Autorizzazione Integrata Ambientale sono le seguenti attività IPPC:

1. attività 6.4 lettera a: *Funzionamento di macelli aventi una capacità di produzione di carcasse di oltre 50 Mg al giorno;*
2. attività 6.4 lettera b: *Trattamento e trasformazione destinati alla fabbricazione di prodotti alimentari a partire da: materie prime animali (diverse dal latte) con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 75 t al giorno”;*
3. attività 6.5: *Impianti per l'eliminazione o il recupero di carcasse e di residui di animali con una capacità di trattamento oltre 10 t/giorno”;*

Precisato che la presente Autorizzazione Integrata Ambientale ricomprende e sostituisce le seguenti autorizzazioni settoriali:

- autorizzazione allo scarico di cui alla Parte III del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui alla Parte V, Titolo II del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;

Ritenuto pertanto, visto quanto sopra premesso e gli esiti delle Conferenze di Servizio, provvedere al rilascio dell'AIA per lo stabilimento in questione così come approvato e riportato nel Rapporto Ambientale firmato in data 20/09/2016;

Atteso che in attuazione della L.R.13/2015, a far data dal 01/01/2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale;

Vista la Delibera del Direttore Generale di Arpae n. 99/2015 "Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle specifiche responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015”;

Atteso che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Vista la proposta del provvedimento acquisita in atti, resa da Luca Balestri, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Su proposta della Responsabile del procedimento;

DETERMINA

1. di **rilasciare l'Autorizzazione Integrata Ambientale** alla ditta AVI.COOP S.c.a. con sede legale in Comune Cesena in via del Rio 336 ed installazione sita in Comune di Cesena in Via del Rio n. 336, per lo svolgimento delle seguenti dell'attività IPPC comprese nell'Allegato VIII alla Parte II Titolo III-bis del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.:
 - attività 6.4 lettera a: *Funzionamento di macelli aventi una capacità di produzione di carcasse di oltre 50 Mg al giorno;*
 - attività 6.4 lettera b: *Trattamento e trasformazione destinati alla fabbricazione di prodotti alimentari a partire da: materie prime animali (diverse dal latte) con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 75 t al giorno”;*
 - attività 6.5: *Impianti per l'eliminazione o il recupero di carcasse e di residui di animali con una capacità di trattamento oltre 10 t/giorno”;*
2. di **approvare** "Le condizioni dell'AIA" nel testo che risulta dall'Allegato 1 al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

3. di **approvare** il “Piano di Monitoraggio e Controllo” nel testo che risulta dall'Allegato 1 al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
4. di **dare atto** che le osservazioni alla “bozza di AIA” presentate dal gestore in data del 5/7/2016 prot. Arpae n. PGFC/2016/10045 e PGFC/2016/10047; e le relative valutazioni espresse in sede di Conferenza di Servizi del 20/09/2016, sono riportate nel Rapporto Ambientale di cui alla Deliberazione Regionale di VIA nella quale il presente atto è ricompreso;
5. di **stabilire**, in relazione alla validità dell'autorizzazione, che:
 - 5.1. il presente atto, ai sensi dell'articolo 29-octies, è soggetto a riesame con valenza di rinnovo:
 - entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale dell'installazione;
 - quando sono trascorsi 12 anni dall'efficacia dell'autorizzazione integrata ambientale o dall'ultimo riesame effettuato sull'intera installazione;
 - 5.2. il presente atto è comunque soggetto a riesame qualora si verifichi una delle condizioni previste dall'articolo 29-octies comma 4 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
 - 5.3. a seguito della comunicazione di avvio del riesame da parte dell'autorità competente il gestore dovrà presentare tutte le informazioni necessarie ai fini del riesame delle condizioni di autorizzazione;
 - 5.4. qualora l'autorità competente non provveda alla comunicazione di avvio di cui al punto precedente, il gestore dovrà comunque presentare tutte le informazioni necessarie ai fini del riesame delle condizioni di autorizzazione **entro 12 anni dalla data di efficacia del presente atto**;
 - 5.5. fino alla pronuncia in merito al riesame dell'autorità competente, il gestore continua l'attività sulla base dell'autorizzazione in suo possesso;
6. di **approvare** inoltre, ai sensi di legge, i seguenti punti:
 - 6.1. il gestore deve condurre l'installazione con le modalità previste nel presente atto e negli Allegati 1: “Le condizioni dell'AIA” e 2 “Piano di Monitoraggio”;
 - 6.2. il gestore è tenuto a comunicare preventivamente le eventuali modifiche necessarie all'installazione (come definite dall'articolo 5, comma 1, lettera I), del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. all'Arpae territorialmente competente utilizzando il sito web dell'Osservatorio IPPC della Regione Emilia-Romagna. Tali modifiche saranno valutate dall'autorità competente ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.. L'Autorità Competente, ove lo ritenga necessario, aggiorna l'Autorizzazione Integrata Ambientale o le relative condizioni, ovvero, se rileva che le modifiche progettate sono sostanziali ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera I-bis), ne dà notizia al gestore entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione ai fini degli adempimenti di cui al comma 2 dell'art. 29-nonies. Decorso tale termine, il gestore può procedere alla realizzazione delle modifiche comunicate. Nel caso in cui le modifiche progettate, ad avviso del gestore o a seguito della comunicazione di cui sopra, risultino sostanziali, il gestore deve inviare all'autorità competente una nuova domanda di autorizzazione;
 - 6.3. ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., nel caso in cui intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'installazione, il vecchio gestore e il nuovo gestore ne danno comunicazione **entro 30 giorni** ad Arpae anche nelle forme dell'autocertificazione;

- 6.4. il gestore dovrà informare comunque l'Arpae di ogni nuova istanza presentata per l'installazione ai sensi della normativa in materia di prevenzione dai rischi di incidente rilevante, ai sensi della normativa in materia di valutazione di impatto ambientale o ai sensi della normativa in materia urbanistica. La comunicazione, da effettuarsi prima di realizzare gli interventi, specifica gli elementi in base ai quali il gestore ritiene che gli interventi previsti non comportino né effetti sull'ambiente, né contrasto con le prescrizioni esplicitamente già fissate nell'autorizzazione integrata ambientale;
- 6.5. entro **30 giorni** dalla data di efficacia del presente atto il gestore dovrà provvedere al pagamento ad Arpae della differenza delle spese istruttorie per un importo pari a **€ 13.590,00**;
7. di **precisare** che la presente Autorizzazione Integrata Ambientale ricomprende e sostituisce le seguenti autorizzazioni settoriali:
- autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura di cui alla Parte III del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
 - autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui alla Parte V, Titolo II del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
8. di **stabilire** che il Gestore deve rispettare i limiti, le prescrizioni, le condizioni e gli obblighi indicati nella Sezione D dell'Allegato 1 "Le condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale" e dell'Allegato 2 "Piano di Monitoraggio e Controllo";
9. di **precisare** che Arpae esercita i controlli di cui all'art. 29-decies del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. al fine di verificare la conformità dell'installazione alle sue condizioni;
10. di **stabilire** che il Gestore è tenuto a versare direttamente ad Arpae le spese occorrenti per le attività di controllo programmato, previste dal Piano di Monitoraggio e Controllo dell'installazione, e determinate dalla D.G.R. n. 1913/2008, dalla D.G.R. n. 155/2009 e dal D.M. 24/04/2008;
11. di **precisare** che Arpae, ove rilevi situazioni di non conformità alle condizioni contenute nel presente provvedimento, procederà secondo quanto stabilito nell'atto e nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale;
12. di **stabilire** che l'efficacia del presente atto è subordinata all'efficacia della Deliberazione di Giunta Regionale di Valutazione di Impatto Ambientale entro la quale il presente atto è ricompreso;
13. di **precisare** che avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto;
14. di **fare salvi**:
- i diritti di terzi;
 - quanto previsto dalle leggi vigenti in materia urbanistica ed edilizia, nonché quanto previsto dagli strumenti urbanistici vigenti;
15. di **inviare** la presente autorizzazione alla Regione Emilia-Romagna - Servizio VIPSA per il seguito di competenza, in quanto atto da ricomprendersi nella Deliberazione di Giunta Regionale di Valutazione di Impatto Ambientale dell'istanza attivata dalla società Avicoop sca;

16. di **stabilire** che il presente atto, quando efficace, sarà pubblicato sul sito web dell'Osservatorio IPPC della Regione Emilia-Romagna;

**Il Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni
e Concessioni di Arpae di Forlì-Cesena**

Arch. Roberto Cimatti

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.